

MOSTRE D'ARTE

De Laurentis Nelle sale del « Cavallieri Hilton » di Roma una mostra personale dello scultore Pietro De Laurentis che insegna plastico alla Facoltà di Architettura e dal '56 ha esposto con successo di critica in Italia e all'Estero. Un artista che dichiara di desiderare una scultura aliena da preconcetto didattico ed ornamentalistico e che possa inserirsi naturalmente in un ambiente architettonico dove lo spazio è disponibile in modo da completare quell'ambiente e costituirne un elemento poetico essenziale. In realtà mi è sembrato che partendo da Adam il De Laurentis voglia però liberare il modellato scultoreo da elementi pesantemente plastici e architettonici e snellendo la forma, inserirvi motivi pittorici e di movimento ricavati dalla sua espressione del modellato. Si tratta di inserire il motivo pittorico nel carattere della struttura plastica in misura di un continuo e vivo rapporto di spazio e di luce. In tal senso egli sceglie una strada diversa da quella impostata da Caron nel '59 che va verso una monumentalità astratta della forma. Qui si direbbe che l'artista non ha tradito i suoi inizi che erano vicini a un gusto popolare ed espressivo della immagine. Solo che la espressività è stata portata a una essenzialità pittorica di movimento della forma la quale tien conto del rapporto continuo di stringata ed essenziale necessità con l'ambiente moderno in cui vive - (A. B.).